



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI PEGOGNAGA**

Piazza Vittorio Veneto 14/A- 46020 Pegognaga (MN)

Tel: 0376 550658 – Fax: 0376 5546825

www.icpegognaga.edu.it

email segreteria: mnic83200b@istruzione.it

ESTRATTO VERBALE 7 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 12/3/2019 Punto 5

"Criteri e limiti dell'attività negoziale oltre i 10milaeuro".

VISTO il D.l. 28 agosto 2018 n.129, art.45, comma 2, lett. a, che attribuisce al Consiglio di istituto la competenza di adottare, in via preventiva alle procedure di attività negoziale delle Istituzioni scolastiche autonome, la deliberazione relativa alla determinazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento da parte del dirigente scolastico degli appalti per la fornitura di beni, la prestazione di servizi e l'esecuzione di lavori di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTA la normativa vigente per le stazioni appaltanti pubbliche, di cui al D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 così come modificato ed integrato dal D.lgs. 19 aprile 2017 n.56, in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture;

RITENUTO che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell'istituto non possa prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena attuazione dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa;

Si integra il "Regolamento attività negoziale" dell'I.C. di Pegognaga.

Tenuto conto dei commi 130 e 912 della legge di bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018 n. 145)

In attesa delle istruzioni operative al Regolamento si formula la seguente proposta:

1. che tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente Scolastico finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria prevista per le istituzioni scolastiche - (144.000 euro dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2019) - si uniformino nella loro realizzazione ai criteri dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal combinato disposto degli art.36 e ss. del D.lgs.18 aprile 2016 n.50, del comma 130 e, limitatamente all'affidamento di lavori fino al 31 dicembre 2019, del comma 912 dell'art.1, legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di Bilancio 2019), secondo le sotto riportate modalità:
 - acquisizioni di beni e servizi di importo **fino a 10.000,00 euro**, IVA esclusa, **senza obbligo** di fare ricorso al Mercato Elettronico della PA (MEPA);

- acquisizioni di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo **inferiore a 40.000,00 euro**, IVA esclusa, mediante **affidamento diretto** anche **senza previa consultazione di due o più operatori economici** o per i lavori in amministrazione diretta, secondo quanto previsto e regolato dall' art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 18 aprile 2018 n.50;
 - affidamenti di importo **pari o superiore a 40.000,00 euro**, IVA esclusa e **inferiore a 144.000 euro**, IVA esclusa, per le forniture e i servizi, mediante **procedura negoziata** previa consultazione di almeno **cinque operatori economici** sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, secondo quanto previsto e regolato dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
 - affidamenti di lavori di **importo pari o superiore a 40.000,00 euro**, IVA esclusa e **inferiore a 150.000,00 euro**, IVA esclusa, **fino al 31 dicembre 2019** in deroga all'articolo 36, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, mediante **affidamento diretto** previa consultazione, ove esistenti, di **tre operatori economici** e mediante le procedure di cui al comma 2, lettera b) del medesimo articolo 36 per i lavori di importo **pari o superiore a 150.000,00 euro**, IVA esclusa e **inferiore a 350.000,00 euro**, IVA esclusa.
2. di rinviare alle LINEE GUIDA 4 Anac per i criteri, i limiti e i range di controllo e valutazione di procedure singole di gara.
 3. Per quanto riguarda importi superiori a €. 10.000,00, il dirigente propone di prevedere sempre, motivata delibera del Consiglio di Istituto e di prevedere l'interpello di almeno 3 ditte scelte preferibilmente sul MePA necessarie per le procedure relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma annuale e successive modifiche.

DELIBERA n. 25 Verbale 7 del 12/3/2019
All'unanimità Il C. I. approva

Avverso la stessa, ai sensi dell'art. 14, comma 7 del regolamento n. 275/1999, è ammesso reclamo allo stesso Consiglio nel termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione al Sito Web della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di Pubblicazione.

La verbalizzante

Il Presidente

Pubblicato all'albo del sito web dell'Istituto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO regg.
Cristina Tralli